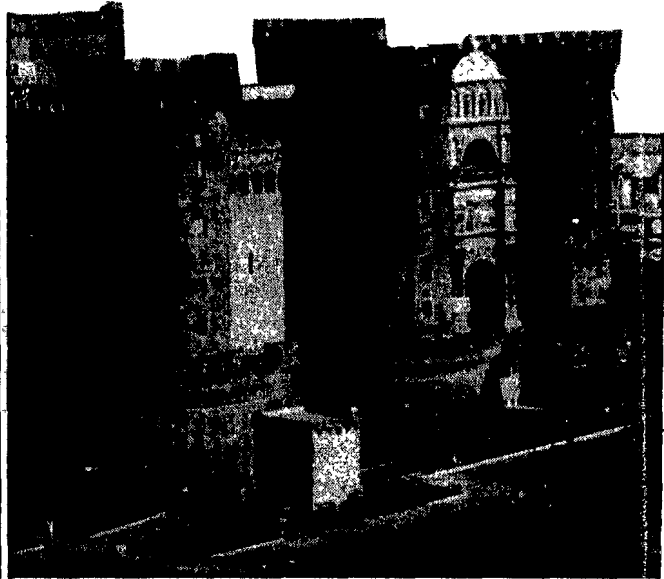


Novità archeologiche napoletane con l'insula di S. Lorenzo Maggiore



Il Comune di Napoli e la Soprintendenza alle antichità hanno ora, per la prima volta, la possibilità di intervenire per valorizzare ed aprire all'interesse dei visitatori l'insula archeologica di San Lorenzo Maggiore che faceva parte dell'antico Foro e rinvenuta sotto la basilica tra via del Tribunale e S. Gregorio Armeno. L'insula, non ancora sufficientemente esplorata presenta un tratto dell'antica strada ed un crocevia, con alcune botteghe.

Comune e Soprintendenza stanno esaminando l'opportunità di creare un loro ufficio di collegamento a cui dovrebbero essere affidati compiti essenziali.

Dovrebbe occuparsi della raccolta di dati per una esatta valutazione della qualità e quantità dei depositi archeologici nei vari siti della città, raccogliere e sistemare la documentazione sul centro antico di Napoli. Dovrebbe inoltre essere il punto di riferimento per tutte le scelte che riguardano il centro antico; funzionare da deposito e laboratorio di restauro di tutti i reperti archeologici rinvenuti durante gli scavi; provvedere alla apertura di un museo della città dove esporre tutta la documentazione archeologica rinvenuta.

Nuove prospettive anche per la utilizzazione di Castelnuovo. «Attualmente — come ci illustra l'avvocato Bruno Diana dell'assessorato alla cultura — sono in corso lavori di ristrutturazione architettonica degli ambienti prima occupati da una serie di uffici. Vi è anche una proposta per trasferire altrove gli uffici comunali. In pratica nel castello rimarrebbero i locali e gli uffici delle assemblee elettive del Comune e della Regione, e quello che già ospitano la Società Napoletana di Storia Patria.

In questo quadro, la destinazione del castello dovrebbe essere di tipo prevalentemente culturale.

Per esempio, vi potrebbero essere raccolte ed esposte le numerose e pregevoli opere d'arte divenute proprietà del Comune di Napoli e ora sparse in vari uffici, presso le sedi di ex istituti di assistenza e beneficenza (Ispab), o anche conservate nello stesso Castelnuovo.

Naturalmente non si tratterebbe di pura e semplice conservazione di raccolte e testimonianze d'arte ma della creazione di un vero e proprio centro di promozione culturale capace di sviluppare adeguate iniziative e di fare da stimolo alle attività artistiche e culturali napoletane. Un centro, quindi, di studio, ricerca e progettazione.

La proposta prevede anche la costituzione di un laboratorio stabile di restauro artistico e di un centro audiovisivo in grado di illustrare e fornire dati sul patrimonio storico artistico e ambientale della città e dell'intera regione.

Preziosità boscherecce marroni e tartufi neri sui monti Picentini



La verde Irpinia grazie alle sue montagne, riveste un ruolo importante per il turismo della Campania. La Regione, infatti, potendo integrare mare e monti si arricchisce di ulteriori attrattive e di un fondamentale elemento per lo sviluppo di un settore primario e trainante per l'economia.

Tra le mete della provincia, vi sono i celebri santuari: Montevergine a 1270 metri sul monte Partenio; Materdomini affacciato sulla valle del Sele; quello di Mugnano del Cardinale ed altri ancora.

Ricche di opere d'arte sono numerose chiese come la Collegiata di S. Michele a Solofra che custodisce anche una pinacoteca dei pittori solofrani; la cattedrale di Bagnoli Iripino con il suo eccezionale coro di legno intagliato del seicento; l'abbazia medioevale del Goleto a S. Angelo dei Lombardi.

Numerosi poi sono anche i castelli medioevali e normanni tra i quali i più famosi si trovano a Lauro e ad Ariano Iripino.

Reperti di antiche civiltà di cui è ricco il museo provinciale di Avellino stanno venendo alla luce tuttora ad Avella e a Mirabella Eclano.

L'altipiano del Laceno a Bagnoli Iripino, nel cuore dei monti Picentini con numerosi alberghi e ristoranti, si afferma come stazione climatica estiva ed invernale: seggiovie, sciovie, scuola di sci, rifugi, balne, numerose piste di discesa sono le più recenti realizzazioni per gli appassionati dello sci e della montagna.

Buone attrezzature ricettive si trovano a Mercogliano ed Ospedaletto, località climatiche collinari alle falde del Partenio.

Il gruppo montuoso del Terminio, frequentato da migliaia di escursionisti, dispone di tutte le premesse per consentire la creazione di un parco naturale attrezzato.

A questo punto sarebbe un torto dimenticare i prodotti tipici della montagna, tra i quali le dolci castagne di Serino «i marroni», i vini pregiati di Taurasi, Fiano, Greco di Tufo, distillato quest'ultimo dalle colline che sovrastano ricche miniere di zolfo, i tartufi neri di Bagnoli Iripino.

Ricco e interessante per le originali lavorazioni è l'artigianato, benché in crisi. Tra le manifestazioni più interessanti che si svolgono nella provincia durante la stagione estiva si ricordano il «Carro di paglia» di Mirabella Eclano e Fontanarosa, l'incontro a Lauro, nell'ultima settimana di agosto, di pittori naïf provenienti anche dall'estero.

Uno studio della camera di commercio di Napoli

Nuovi parcheggi, il rimedio alla congestione napoletana

La Camera di Commercio ha promosso uno studio che affronta il nodo della viabilità partenopea. Nodo che, una volta sciolto, aprirebbe spazi e prospettive al movimento della città, dei suoi abitanti, dei suoi ospiti. L'elevata densità degli insediamenti abitativi e il tessuto urbano stesso sono tali da non consentire un aumento dell'attuale capacità viaria. Al di là di interventi su specifici aspetti del problema (con opere limitate a sovrappassi e sottopassi, all'eliminazione di strozzature nella continuità degli itinerari principali e alla realizzazione di qualche collegamento tra strade già esistenti) ogni altro

progetto di dimensioni maggiori o non sarebbe apportatore di sensibili miglioramenti, o arrecherebbe addirittura un danno all'immagine di Napoli e al suo patrimonio storico-ambientale. La strategia da seguire — suggerisce la Camera di Commercio — è, viceversa, l'uso ottimale delle strade che già esistono, cioè lo sfruttamento al meglio della loro capacità, in termini di «persone» in movimento e non di «veicoli». Ne consegue che occorre adoperarsi affinché sia agevolato il transito dei mezzi pubblici e sia contenuto l'uso dell'auto privata nei limiti consentiti dalla residua disponibilità di superficie viaria.

In questa strategia è fondamentale la politica della sosta, mediante la quale è possibile rendere più conveniente l'uso del mezzo collettivo lungo quelle direttrici che impegnano le aree più congestionate della città. Secondo la proposta l'Amministrazione Comunale deve par pagare la sosta in misura proporzionata al livello di congestione e, a tal fine, deve poter disporre di impianti — su strada e fuoristrada, in superficie, interrati e sopraelevati — all'interno dei quali si deve essere costretti a parcheggiare l'auto, dietro il pagamento di un'adeguata tariffa. Il comune ha già deliberato la costruzione di

parcheggi sia periferici che centrali, finanziando direttamente i primi e invitando, per i secondi, consorzi di imprese. La realizzazione del progetto è di grande interesse per l'economia partenopea, che è pesantemente condizionata dalla inaccessibilità della maggior parte dei quartieri cittadini. La Camera di Commercio ha pertanto deciso di contribuire all'accelerazione dell'iniziativa, approfondendo quegli aspetti di contenuto tecnico, giuridico-amministrativo ed economico-finanziario, la cui indeterminata può generare perplessità. A tale scopo è stata costituita una Commissione interdisci-

plinare che, entro otto mesi, fornirà un piano che, partendo dall'analisi della domanda e dalle indicazioni delle zone scelte dal Comune, valuterà i costi di attuazione, verificherà le fonti finanziarie cui è possibile attingere e formulerà proposte operative circa le forme gestionali. Indubbiamente disporre di adeguati parcheggi avrebbe un effetto positivo anche sul turismo e contribuirebbe a far rimanere i visitatori qualche giorno in più per godere il clima e vedere i tesori di arte e di storia che conserva.



EDIL invest s.r.l.

investimenti nell'edilizia turistica

Napoli - Tel. (081) 440835 - 290439

INVESTIMENTI AL MARE

**AGROPOLI (SA)
BAIA DI TRENTOVA**

Prenotiamo miniappartamenti con giardino e ingresso indipendente in parco attrezzato.

**S. NICOLA ARCELLA
CALABRIA (CS)**

«Parco Mulini a vento», al centro del paese, consegna; maggio 1984. Disponibili miniappartamenti di 2-3-4 vani con giardino e ingresso indipendente. Posto auto, posto barca. Condizioni di pagamento: 10% alla prenotazione; 15% al compromesso; 35% in dodici mesi, senza interessi; 40% mutuo. Disponibili appartamenti pronta consegna. Un esempio: Soggiorno, angolo cottura, camera da letto, bagno, Patio. 40 mq di giardino. L. 28.000.000.

**COSTA SMERALDA
SARDEGNA (PALAU)**

Di fronte alle incantevoli isole de La Maddalena e Caprera, miniappartamenti in villini a schiera a 100 metri dal mare. Piscina, campo da tennis, centro commerciale. Un esempio: soggiorno, angolo cottura, camera da letto, bagno, terrazzo, giardino, ingresso indipendente. L. 47.000.000. Consegna: maggio 1984.

**PREZZI BLOCCATI ALLA PRENOTAZIONE
SERVIZI: MUTUI - ASSICURAZIONI - ARREDAMENTI**

TANTI APPUNTAMENTI DI SUCCESSO ALLA MOSTRA D'OLTREMARE DI NAPOLI



16° SIR

Salone Internazionale del Regalo, Argenteria, Ceramiche, Cristallerie, Porcellane
27/31 maggio



10° SIOGO

Salone Italiano dell'Orologeria, Gioielleria, Oreficeria
27/31 maggio



3° EUROTABACCO

Salone del Tabacco e della Tabacchicoltura
9/10/11 giugno



26° FIERA INTERNAZIONALE DELLA CASA

Arredamento, Abbigliamento, Elettrodomestici, Alimentazione
22 giugno/3 luglio



27° SUDPEL

Mercato Mediterraneo dei Prodotti in Pelle
9/12 settembre



27° SAV

Rassegna delle Apparecchiature per Alta Fedeltà, CarStereo, Videoregistrazione e Musica Incisa
30 settembre/3 ottobre



SPAZIO CASA 83

Rassegna del Mobile Contemporaneo
29 ottobre/6 novembre



8° OPTICA

Salone Internazionale dell'Ottica, Oftalmologia, Ingegneria (Strumenti), Fotografia, Cinematografia
29 ottobre/1° novembre

1° MOSTRA DELLA PROTEZIONE CIVILE

promossa dalla Regione Campania di concerto con la Mostra d'Oltremare, di intesa con i Ministri del Coordinamento per la Protezione Civile e dell'Industria, Commercio e Artigianato
19/27 novembre

BI - MU SUD

III Salone delle macchine utensili
aprile 1984

Per informazioni

**ENTE AUTONOMO MOSTRA D'OLTREMARE - 80125 NAPOLI
PIAZZALE TECCHIO, 51/B - TEL. 081/614922 - 616842**